

Introduzione al progetto E.QU.I.ZOO.BIO

Carmela Tripaldi¹ & Giovanni Molle²

*¹CRA PCM Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione
in Agricoltura - Centro di Ricerca per la Produzione delle
Carni e il Miglioramento Genetico - Monterotondo (RM)*

*² Agris Sardegna, Dipartimento per la Ricerca nelle
Produzioni Animali (DiRPA), Olmedo, Sassari*

PROGETTO Interregionale
Efficienza, Qualità e Innovazione nella
Zootecnia Biologica (E.Q.U.I.ZOO.BIO)
2005-2009

Coordinamento

Prof. Raffaele Zanolì

Università Politecnica delle Marche

Ancona +

22 U.O. contraenti + 5 sub-contraenti
appartenenti a Università ed Enti di
Ricerca dislocati su tutto il territorio
nazionale

Motivazioni del progetto

- ❑ Difficoltà **tecniche** di applicazione della normativa a livello locale
- ❑ Difficoltà **tecniche** nella conversione al metodo biologico
- ❑ Limitate conoscenze **scientifiche** su alcuni aspetti quali ad esempio il controllo 'biologico' delle parassitosi

Obiettivi generali

1. individuazione criticità nell'applicazione del metodo biologico
2. valutazione dell'utilizzo di concentrati biologici nella dieta degli animali
3. valutazione del benessere animale
4. misura della qualità dei prodotti biologici con metodi differenti (analisi fisico-chimiche classiche ed innovative, analisi sensoriale ed edonistica)
5. Valutazione tecnico-economica delle soluzioni e innovazioni introdotte

I sottoprogetti di Equizoobio

Filiere:

SP1 bovini da carne

SP2 Bovini e bufalini da latte

SP3 Ovini

SP4 Avicoli

SP5 Suini

Attività orizzontali:

Coordinamento

Economia

Agronomia

Benessere

Qualità



Sottoprogetto 3

Ovini da latte



Obiettivi specifici del SP3

- Individuazione dei punti critici nell'allevamento bio ovino
- Effetto di concentrati biologici su performance e qualità dei prodotti
- Verifica dell'efficacia di metodi innovativi per 'tracciare' la filiera bio ovina
- Individuazione dei possibili fattori di limitazione del benessere animale nelle aziende ovine (densità nei ricoveri, etc.) e valutazione delle possibili soluzioni
- Controllo 'biologico' dei parassiti intestinali
- Valutazione tecnico-economica delle innovazioni introdotte

Attività del SP3

1. Monitoraggio tecnico-economico:

6 aziende distribuite nelle principali aree di allevamento

2. Prove sperimentali

- Alimentazione (UNIPA, Agris, UNIPI, UNIUD, CRA PCM)
- Benessere animale (UNIBA)
- Parassitosi (CRA PCM)

Partecipanti SP3

- ❑ **CRA PCM** - Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura. Centro di ricerca per la Produzione delle Carni e il Miglioramento Genetico. Monterotondo (Roma)
- ❑ **Dipartimento di agronomia e gestione dell'agro-ecosistema** – Facoltà di Agraria – Università degli Studi di Pisa
- ❑ **DiSBA**- Dipartimento di Sanità e benessere degli Animali – Facoltà di Medicina Veterinaria – Università degli Studi di Bari
- ❑ **S.EN.FI.MI.ZO.** - Dipartimento di Scienze Entomologiche, Fitopatologiche, Microbiologiche e Zootecniche – Sezione Produzioni Animali – Facoltà di Agraria – Università degli Studi di Palermo
- ❑ **AGRIS Sardegna** - Agricultural Research Agency of Sardinia - Olmedo (Sassari)
- ❑ **Dipartimento di Scienze Animali** – Università degli Studi di Udine